

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. È all'esame della Camera un disegno di legge sugli esplodenti, e non tarderà a venire alla seconda lettura. Per quanto si riferisce alle indagini che il servizio della polizia dovrebbe fare in casi simili, mi permetta la Camera di non rispondere. A fare una buona polizia, mancano i fondi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Odescalchi.

Odescalchi. Non saprei in alcun modo accontentarmi delle brevi e recise risposte del presidente del Consiglio.

È la seconda volta che muovo questa interrogazione. La prima volta mossi una interrogazione simile, quando una bomba scoppiò in casa mia, e molto recisamente, anche allora, mi rispose il ministro che i colpevoli erano stati presi...

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Ed erano infatti stati arrestati...

Odescalchi... mentre, se le mie informazioni sono giuste (e spero che non lo siano), non è accertato che colui, che è stato arrestato sia veramente il colpevole e temo che, fra breve, lo svolgimento del processo darà ragione alla mia preoccupazione, che, anche per questa volta, non si sarà scoperto niente.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. La giustizia procede!

Odescalchi. Gli attentati in questa città sono cominciati l'anno passato; erano bombe poco nocive, e non si è scoperto assolutamente nulla. Poi sono avvenuti diversi attentati più seri, fra i quali quello qui alla Camera, che cagionò la morte di due individui assolutamente innocenti.

Dopo, una bomba l'ho avuta anch'io. (*Si ride*).

Due altre bombe sono scoppiate ieri, e di tutto questo, contrariamente a ciò che è avvenuto in tutti i paesi del mondo, non si è scoperto nulla e non si è sulla traccia di nulla.

Ora l'onorevole ministro potrà prendere tutto questo con indifferenza...

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. No, niente affatto; non piglio queste cose con indifferenza; abbiamo fatto tutte le necessarie indagini!

Odescalchi. Ma non sono riuscite a niente!

Crisp, presidente del Consiglio, ministro del-

l'interno. Che cosa vuole? Se Lei ci può aiutare, signor principe, ci farà piacere! (*Si ride*).

Odescalchi. Mi pare che la questione sia abbastanza seria per non portarla a personalità. (*Commenti*).

Io non sono la polizia, nè il ministro dell'interno, e mi rivolgo a lei chiedendo che faccia il suo dovere.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. (*Con forza*) L'ho fatto sempre, meglio di chiunque altro, e non c'è nessuno che possa rimproverarmi di non averlo fatto.

Protesto con tutta l'energia!

Odescalchi. Protesti pure. I fatti affermano che, con tutto ciò che Ella ha fatto ottimamente, non si è giunti assolutamente a nulla.

Quindi vi è un vizio inerente all'andamento della polizia, e questo vizio bisogna correggere.

Se mancano i fondi, faccia economie sopra altre spese, o li domandi immediatamente alla Camera.

Se poi vi è sufficienza di fondi, ma vi sono altri servizi, i quali li assorbono, Ella, signor ministro, provveda.

Ma la cosa è abbastanza seria; non per me, che credo di aver mostrato abbastanza di prendere questi avvenimenti in quella maniera, che si debbono prendere; ma sono avvenimenti, che si rinnovano con una frequenza un po' troppo abituale, e che sono abbastanza gravi.

Non si scopre assolutamente niente. Non si sono scoperti gli autori della bomba scoppiata in casa mia, come non si sono scoperti gli autori della bomba scoppiata davanti al Parlamento qualche tempo fa, e neppure c'è indizio che siano per scoprirsi gli autori delle due bombe scoppiate iersera.

Siamo quindi di fronte ad un serio inconveniente, sul quale richiamo l'attenzione dell'onorevole ministro, il quale ha l'obbligo di provvedere perchè questo difettoso andamento della questura sia quanto prima curato. Se gli mancano i fondi li domandi.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Se fosse il momento, discuterei più a lungo gli argomenti accennati dall'onorevole Odescalchi.

Odescalchi. Scelga il momento!

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Certo non è questo il momento opportuno!

Ella mi ha rivolto un'interrogazione ed io per cortesia ho voluto risponderle subito: